



Comune di Bellinzago Lombardo

**Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"
Citta' Metropolitana di Milano**

Ordinanza n. 16 del 02-12-2020

ORDINANZA SINDACALE

APERTURA PARZIALE CONTINGENTATA DEGLI ORTI COMUNALI PER FRONTEGGIARE IL DIFFONDERSI DELL'EPIDEMIA "CORONAVIRUS COVID-19"

IL SINDACO

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI in particolare,

- il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 che colloca la Lombardia tra le Regioni con un livello di rischio "alto" (scenario di tipo 4) rispetto alla propagazione del virus con obbligo di applicazione delle misure di contenimento previste all'articolo 3 del DPCM 3 novembre 2020;
- L'ordinanza del Ministero della Salute del 27 novembre del 2020 che colloca la Lombardia tra le Regioni con un livello di rischi elevata gravità (zona arancione).

VISTO il documento di «Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale», condiviso dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 8 ottobre 2020;

VISTI i verbali del 9 e 13 novembre 2020, nonché il verbale del 27 novembre 2020, della Cabina di Regia di cui al richiamato decreto del Ministro della salute 29 maggio 2020, nel quale, con riferimento alla situazione epidemiologica della Regione Lombardia, si afferma

Via Roma, 46 - cap. 20060 - Tel. 02.953850.1 - fax 02.95382876 – C.F./P.I. 01554230159 –

Pec: protocollo.bellinzagolombardo@pec.it E-mail: segreteria.bellinzagolombardo@unioneaddamartesana.it

Sito: www.comune.bellinzagolombardo.mi.it

"considerando che la legislazione corrente ha collocato la Regione in zona rossa, si consiglia di adottare un sollevamento graduale delle misure attraverso un passaggio in zona arancione, ovvero adottando in via prudenziale un approccio coerente con uno scenario di trasmissione di tipo 3 e raccomandando un rapido recupero della completezza del dato che consenta di realizzare una classificazione aggiornata del rischio",

CONSIDERATO, che, nel rispetto delle indicazioni della Cabina di Regia, si applicano alla Regione Lombardia le misure di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

VISTO, altresì, il verbale del 27 novembre 2020 del Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO che, ai sensi del comma 16-bis dell'articolo 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, come inserito dall'articolo 30 del decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, "l'accertamento della permanenza per 14 giorni in un livello di rischio o scenario inferiore a quello che ha determinato le misure restrittive comporta in ogni caso la nuova classificazione";

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della permanenza per 14 giorni delle Regione Lombardia, in un livello di rischio o scenario inferiore a quello che ha determinato l'applicazione delle misure restrittive di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

IN PREVISIONE CHE il nuovo Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri in uscita il 4 dicembre, non comporterà nuove restrizioni alle attività ludiche sportive;

VISTI:

- l'Ordinanza del Ministro della Salute 30 gennaio 2020 "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" (G.U. Serie Generale n. 26 del 01.02.2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. Serie Generale n. 26 del 01.02.2020);
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n. 45 del 23.02.2020);
- il Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 53 del 02.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (G.U. Serie Generale n. 59 del 08.03.2020);
- il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 62 del 09.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (G.U. Serie Generale n. 62 del 09.03.2020);

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n. 64 del 11.03.2020);
- la Direttiva n. 2 del Ministero della Funzione Pubblica del 12 marzo 2020 “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001”;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (G.U. Serie Generale n. 70 del 17.03.2020);
- l'Ordinanza del Ministro della Salute in data 20 marzo 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020 (Identificativo atto n. 1484) “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n. 76 del 22.03.2020);
- l'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno in data 22 marzo 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 515 del 22 marzo 2020 (Identificativo atto n. 1485) “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle Amministrazioni Pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'Ordinanza n. 514 del 21/03/2020”;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 517 del 23 marzo 2020 (Identificativo atto n. 1493) “Modifica dell'Ordinanza n. 515 del 22/03/2020”;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (G.U. Serie Generale n.79 del 25.03.2020);
- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (G.U. Serie Generale n. 85 del 30.03.2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n. 88 del 02.04.2020);
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 521 del 4 aprile 2020 (Identificativo atto n. 1721) “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 528 del 11 aprile 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 26 aprile 2020, avente ad oggetto: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 539 del 03 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”;
- il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 547 del 17 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 17 maggio 2020, avente ad oggetto: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 17 maggio 2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 11 Giugno 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 14 Luglio 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 07 Agosto 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 13 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

VISTO, in particolare, Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 24 ottobre 2020 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" che aggiunge il comma 2 bis all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020 fornendo la possibilità di chiusura al pubblico di strade o piazze nei centri urbani, dopo le 21,00, al fine di evitare assembramenti;

CONSIDERATO che lo stesso DPCM del 24 ottobre 2020 pone come obiettivo di carattere generale l'evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

VISTO l'art. 3 comma 2 del D.L. 25 marzo 2020 n. 19 convertito in Legge 22 maggio 2020 n. 35, in cui si prevede la possibilità, per i sindaci, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso, di introdurre misure ulteriormente restrittive, tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, esclusivamente nell'ambito delle attività di loro competenza;

CONSIDERATO il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, che rende ancora attuale l'esigenza di evitare qualsiasi tipo di assembramento o contatto sociale;

CONSIDERATO che, in relazione alle specifiche funzioni e attività del Comune di Bellinzago Lombardo ed allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con le impostazioni e gli obiettivi del DPCM del 24 ottobre 2020;

Preso atto che, per la conformazione strutturale ed organizzativa degli orti comunali, posti in modo contiguo e continuativo tra loro, non può essere assicurato il distanziamento sociale necessario, con la necessità di contingentare l'accesso in giornate diverse rispetto al numero dell'orto posseduto, come da planimetria che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, di disporre, per le stesse ragioni di prevenzione e cura della salute pubblica, l'apertura parziale contingentata degli orti comunali per fronteggiare il diffondersi dell'epidemia "Coronavirus COVID-19", come da planimetria che si allega;

Richiamato i commi IV e VI, dell'art. 50, del D. Lgs, 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

CHE A FAR DATA DA MERCOLEDI' 1° DICEMBRE 2020 E FINO AL 31 GENNAIO 2021 L'APERTURA DEGLI ORTI COMUNALI SIA PARZIALE E CONTINGENTATA

come segue e come raffigurato nella planimetria allegata:

- ORTI COMUNALI INDICATI IN PLANIMETRIA CON IL COLORE ROSSO (n. 2, 5, 8, 11, 14, 17, 20) potranno essere accessibili nei giorni di LUNEDI' e GIOVEDI' dalle ore 09,00 alle ore 12,00;

- ORTI COMUNALI INDICATI IN PLANIMETRIA CON IL COLORE BLU (n. 3, 6, 9, 13, 16, 19) potranno essere accessibili nei giorni di MARTEDI' e VENERDI' dalle ore 09,00 alle ore 12,00;
- ORTI COMUNALI INDICATI IN PLANIMETRIA CON IL COLORE VERDE (n. 1, 4, 7, 10, 12, 15, 18) potranno essere accessibili nei giorni di MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 09,00 alle ore 12,00;

DISPONE

Che sia data pubblicità della presente ordinanza mediante affissione di cartellonistica integrativa agli accessi dei luoghi oggetto della chiusura, predisposta dall'Ufficio Comunicazione e posizionata a cura del personale al servizio del Settore Lavori Pubblici e che sia data ampia pubblicità mediante la diffusione sul Sito Internet Comunale, nonché attraverso gli organi di comunicazione e social network, a cura dell'Ufficio Comunicazione Comunale;

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio on-line;

Che la presente ordinanza venga trasmessa al Corpo di Polizia Locale ed alla Stazione Carabinieri di Gorgonzola;

Che la presente ordinanza venga trasmessa alla Prefettura di Milano;

L'inosservanza a quanto ordinato è sanzionato secondo quanto previsto dall'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO

ANGELA COMELLI

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005